

IVG

Droga, maxi operazione dei carabinieri: 17 arresti

di **Redazione**

10 Dicembre 2009 - 7:15



[thumb:15538:]**Savona.** I Carabinieri del Reparto operativo e del nucleo investigativo del comando provinciale di Savona hanno eseguito dieci ordinanze di custodia cautelare in carcere, arrestando sei residenti in provincia di Savona e quattro in Emilia Romagna, smantellando così un sodalizio criminale composto da italiani e da dominicani dedito al traffico illecito ed internazionale di sostanze stupefacenti.

L'indagine, denominata "Equatore" per la posizione geografica della repubblica dominicana, da cui proveniva lo stupefacente, ha consentito, in 7 mesi, di sequestrare 2.250 gr di cocaina, 15 mila euro in contanti e due autovetture.

Lo stupefacente giungeva dalla Repubblica Dominicana alla Spagna (in particolare, Barcellona) da dove, utilizzando corrieri che transitavano per la Francia meridionale a bordo di pullman turistici, in automobile o, in un caso, con un carro attrezzi, superava la frontiera di Ventimiglia.

La cocaina veniva nascosta in ovuli o pani per sfuggire ai controlli e giungeva fino a

Reggio Emilia, anche attraverso autobus di linea, dove affluivano i vari acquirenti del Nord Italia che, successivamente, cedevano la sostanza acquistata ad altri spacciatori locali.

Nel corso dell'operazione sono state arrestate altre sette persone in flagranza di reato.

Sono 18 le Procure che davano la caccia al capo del sodalizio criminale, Jovine Adan. Per quanto riguarda la componente dominicana del gruppo, in parte era residente a Bologna ed era direttamente collegata a quelli che risiedevano invece nell'albenganese, in particolare a Cisano sul Neva, i quali si occupavano dello spaccio in Riviera.

L'organizzazione utilizzava spesso anche metodi violenti, minacciando perfino di lesioni gravissime i figli dei componenti della banda. In particolare due degli arrestati (Dominguez Abreu Juan Manuel e Dominguez Abreu Ulises Alberto), sono stati denunciati per estorsione dopo aver minacciato la figlia di uno spacciatore che probabilmente era in ritardo con i pagamenti. E' andata male anche al figlio del capo del sodalizio al quale, in un'occasione, hanno spaccato il braccio destro e sottratto tre automobili.

L'operazione, partita nel 2008 da un semplice arresto, ha così decapitato un'organizzazione che aveva un traffico di 10 kg di cocaina al mese, 1kg solo per il mercato savonese. I tre savonesi arrestati (Castriotta Vincenzo, 26 anni, Demeglio Luca, 40 anni, e Sangiorgi Enzo, 47 anni) si occupavano della rivendita al dettaglio.

Il principale sequestro di sostanze stupefacenti è avvenuto ad Imola ed era pari a 1,6kg di cocaina, nascosta in panetti in una cintura. Tutti gli arrestati sono nei carceri del Nord Italia.